

L'ARTE DEI NONNI ENTRA A SCUOLA

Entusiasti i bambini nel salutare “i nonni”, alla fine del progetto che li ha visti protagonisti nella scuola primaria “G. Pascoli” di Canaro.

Individuati ormai come i “nonni” dai 110 bambini della scuola primaria, questi signori, facenti parte del gruppo “**Ciacole e Creatività**” dell’associazione Acli di Frassinelle Polesine, hanno saputo guadagnarsi la simpatia e l’affetto dei bambini, dalla classe prima alla classe quinta.

La loro empatia, il loro modo di relazionarsi, la simpatia, l’affabilità, uniti alle loro proposte di lavoro, accolte con calore dagli alunni, hanno dato vita ad un progetto educativo apprezzato da tutti: alunni, insegnanti, genitori.

Scopo del progetto era quello di provare a tramandare ai bambini “lavoretti manuali di una volta ormai in via di estinzione”, storie e racconti di vita o semplicemente condividere con loro un proprio “talento”. Il progetto si è quindi concretizzato in laboratori manuali dove i bambini hanno imparato a lavorare e a manipolare la lana creando giochi semplici di una volta: pon-pon-braccialettini, collane...con l’aggiunta di stoffe varie e bottoni hanno quindi dato vita ad un lavoretto in tema natalizio: la natività’.

Ultimo ma non per questo meno apprezzato, il laboratorio dei giochi di una volta: la macchinina con la cera e il “rochelo”, la trottola (el pisar), il filo con i bottoni, l’imbuto....

Sostenere questa relazione tra due età differenti è stato importante non solo per l’apprendimento, ma anche perché ha costituito uno stimolo per i bambini nella creazione di rapporti generazionali, un’occasione per venire in contatto con abilità, conoscenze ed esperienze preziose di cui spesso anche i genitori stessi non ne sono più portatori.

E’ stato importante mettere in relazione gli anziani, con la loro esperienza e le loro capacità, e i bambini, con la loro inesperienza e la loro voglia di apprendere per potenziare la solidarietà tra generazioni diverse.

